

IO SOLO

Giovanni Rossi

23 Ottobre - 28 Novembre 2021

A cura di

Ilaria Bignotti, Vera Canevazzi

Caterina Frulloni e Camilla Remondina

Press Preview: Giovedì 21 ottobre 2021, ore 11.30

VIP Preview su invito: Giovedì 21 ottobre 2021, ore 17.00

Apertura al pubblico: Sabato 23 ottobre 2021, ore 17.00

Sedi

Rawness Scents, Corsetto Sant'Agata 22, Brescia

Chiesa di Sant'Agata, Corsetto Sant'Agata 27, Brescia

In occasione dell'anniversario del primo anno di apertura, Rawness Scents inaugura la prima mostra personale di Giovanni Rossi dal titolo *Io Solo*, progetto artistico site-specific che si tiene negli spazi della boutique in Corsetto Sant'Agata 22 a Brescia e nella cornice spirituale della chiesa di Sant'Agata, la quale affaccia sull'omonimo Corsetto. Il progetto trae ispirazione dal mondo dei profumi 100% naturali, organici e botanici che sono ricercati e proposti dalla boutique aperta nel 2020 da Giovanni Norcia. A partire da questo spunto, il giovane artista bresciano ha focalizzato la sua attenzione sull'iconografia e sulle narrazioni antiche legate alle essenze, provando a visualizzare il mistero del dolore che ogni persona prova e che inevitabilmente chiama a una riflessione identitaria e solitaria, non in senso negativo, ma in quanto appello alla dimensione della fragilità e della sofferenza. Sentimenti che non sono da intendersi quali ostacoli alla vita e al nostro cammino, ma condizioni inevitabili che possono rappresentare, per ciascuno di noi, un'occasione di scoperta dell'Umanità e di elevazione personale e sociale. Da qui il senso della grande installazione al centro della dark room di Rawness Scents: si intitola *Con Silenzio e Lacrime*, realizzato nel 2021, ed è un inginocchiatoio bianco sul quale sono posizionati rovi dorati. Il rovo punge, trafigge, allontana. Inginocchiarsi su di esso è un atto di coraggio, che in molti potrebbero rifiutare. Metaforicamente, il giovane artista riflette così sulla difficoltà ad accogliere il dolore, farlo o meglio custodirlo in quanto proprio, personale, indicibile, e al contempo origine di una trasformazione, di un accesso ad altro e all'Altro. Fa eco a questo lavoro l'opera *Se sono rose fioriranno*, anch'essa del 2021, che consiste in una scultura in bronzo di una matita la cui impugnatura è fatta di un gambo di rosa completo di spine. L'opera, ispirata a un profumo alle rose presente da Rawness Scents, testimonia la potenzialità della sofferenza – ancora rappresentata dalle spine – di trasformarsi in qualcosa di creativo: se riusciamo a impugnare la matita possiamo scrivere, disegnare, visualizzare e trasformare l'assenza e la negazione del dolore in presenza e rinascita.

I titoli delle opere di Rossi, che hanno sempre una punta di ironia garbata, vogliono così sottolineare il valore della parola e del linguaggio nella vita quotidiana, ma anche aprire, attraverso l'elemento più piccolo, minuto, domestico, lo spazio alla metafisica e alla trascendenza: come è per l'opera *Le Porte Regali* (allusione all'omonimo libro di Pawel Florenskij), un piccolissimo altare le cui antelle, dorate, si affacciano su un cielo blu. Infine, *Perché io?*, una colomba bianca, trafitta da frecce dorate, pare solo inizialmente rinunciare al raggio glorioso, ma in realtà il suo volo continua, nonostante i dardi che la trafiggono: un altro invito a continuare a volare, malgrado o meglio grazie a tutto ciò che a ciascuno di noi può accadere e farci soffrire. Nella Chiesa di Sant'Agata, posizionato all'ingresso e centralmente rispetto alla navata, è *Tentativo di toccare il Cielo*: un calco del dito indice del giovane artista che si estende in un'asta alta oltre due metri: visualizzazione dello slancio verso l'Altro, immagine del tentativo di raggiungere Dio. C'è chi guarderà il dito, chi guarderà nella direzione indicata: perché il fine ultimo di questo lavoro, che fa eco a tutte le dita indicanti della storia dell'arte, da Michelangelo a Caravaggio, è proprio quello di capire verso quale prospettiva punta l'immagine, tra matericità e trascendenza. La mostra è accompagnata da una special e limited edition di *Se sono rose fioriranno*: 14 + 2 p.a. esemplari in bronzo dorato, per lasciare nelle collezioni che vorranno acquisirla, un segno di questo tema fondamentale e caro al giovane artista: il superamento del dolore attraverso la promessa dell'arte. Un messaggio importante e salvifico di cui il progetto da Rawness Scents si fa voce e immagine sfaccettata.

Giovanni Rossi nasce nel 1996 a Brescia, dove vive e lavora. Consegue il Diploma di laurea in Arti Visive Contemporanee all'Accademia di Belle Arti "SantaGiulia" di Brescia con una tesi dal titolo Il fenomeno bovino nell'arte: Oltre la sua immagine. Nel 2019 viene segnalato dall'Accademia, tra tutti gli studenti, per partecipare al concorso AccadeMibac indetto dal MiBACT, in collaborazione con la Quadriennale di Roma, per promuovere i giovani artisti italiani. Risulta tra gli artisti finalisti del Premio Paolo VI promosso dalla Collezione Paolo VI a Concesio (Brescia). Dal 2020 è rappresentato dalla Casa d'Aste Auc Art, specializzata in arte emergente internazionale. Nello stesso anno viene selezionato per il Palazzo Monti Degree Show a Brescia. È tra gli artisti finalisti della decima tappa del progetto Jaguar Brescia, in collaborazione con Artissima-Torino. Tra le mostre recenti del 2020-2021: GestoZero, Museo di Santa Giulia, Brescia, Museo del Violino, Cremona e Ex Chiesa di Santa Maria Maddalena, Bergamo, da un'idea di Maurizio Donzelli e a cura di Ilaria Bignotti, Matteo Galbiati e ACME Art Lab (catalogo Skira); nel 2021: Arte al Kilo, promossa da Marina Bastianello Gallery, Mestre; Kenopsia, a cura di Natalie Zangari a Palazzo Palazzi, Brescia; Passaggi, mostra dei finalisti del Premio Paolo VI, a cura di Paolo Sacchini e Marisa Paderni, Collezione Paolo VI, Concesio.

Rawness Scents definisce il nuovo modo di indossare profumi naturali, organici, fatti a mano, quelli che intrappolano tutta la potenza della Natura, lasciando intatte tutte le proprietà benefiche delle piante. Le materie prime sono l'inizio di questo progetto e ne determinano il percorso. La selezione prende in considerazione marchi botanici con una forte personalità e una visione avanguardista del Lusso. Essere sostenibile e naturale diventa il primo passo per definire eticamente un profumo.

La mostra sarà aperta fino al 28 Novembre 2021
Martedì - Sabato 10.00 / 19.00
Ingresso gratuito